

**REVISIONE DEL SISTEMA DI INCENTIVI ALLE
IMPRESE (AS 571 e AS 607)**

**SENATO DELLA REPUBBLICA
XIX Legislatura**

9^a Commissione permanente (Industria, commercio,
turismo, agricoltura e produzione agroalimentare)

Documento di osservazioni e proposte

Roma, 01 giugno 2023



Consorzio
Italtotec

Signor Presidente, Onorevoli Senatori

Permettetemi innanzitutto un sentito ringraziamento per l'opportunità offerta al nostro Consorzio di presentare le proprie osservazioni e istanze in merito a un così rilevante Disegno di Legge.

Partendo dalla Relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, presentata nel settembre 2022, si rileva una situazione attuale caratterizzata da 4 elementi di debolezza che rendono necessario questo intervento di revisione organica:

- **L'imponente frammentazione delle misure**, poche a livello nazionale da cui provengono la maggioranza dei fondi assegnati, una moltitudine a livello regionale e locale
- **Regole di attuazione diversificate e leggi di riferimento non omogenee**, situazione dovuta anche alla permanente crisi globale ormai triennale, che ha portato al susseguirsi di regole comunitarie tra loro sovrapponibili e di difficile interpretazione applicativa
- **Processi burocratici** impegnativi e di difficile applicazione, con notevole allungamento dei **tempi di approvazione ed erogazione** degli incentivi, con conseguente perdita di fiducia delle imprese, in particolare le PMI.

In questo contesto la revisione dell'impianto legislativo globale del sistema degli incentivi risulta non solo auspicata ma necessaria per rendere più efficaci ed efficienti gli effetti degli incentivi sui beneficiari, contribuendo alla crescita del Paese e al miglioramento del clima di fiducia verso le istituzioni.

Nella lettura del Decreto Legge emergono a nostro parere le seguenti potenzialità:

- **Semplificazione** attraverso la razionalizzazione degli incentivi mediante il dialogo aperto e costruttivo tra i diversi livelli istituzionali
- **Armonizzazione** mediante la creazione di un Codice degli Incentivi
- **Trasparenza** grazie al potenziamento del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) e la promozione all'utilizzo del portale www.incentivi.gov.it
- **Rapidità** in virtù del tentativo di semplificare le procedure autorizzative di approvazione

In tale contesto ci permettiamo i seguenti spunti di riflessione, volti a garantire una miglior fruizione degli incentivi da parte dei soggetti da noi rappresentati, imprese prevalentemente di piccole dimensioni con un enorme potenziale di innovazione, spesso sfiduciate al partecipare a bandi di incentivazione a causa delle criticità sopra evidenziate.

- **Garantire le tempistiche di approvazione ed erogazione:** è la principale criticità da affrontare, introdurre sistemi che garantiscano i tempi di erogazione è la sfida più importante per ricreare un sistema fiduciario nei confronti dei beneficiari, oltre che moltiplicare gli effetti dell'incentivo nel processo di creazione di valore
- **Mutuare il sistema europeo:** sistemi consolidati come il programma Horizon e tutti gli incentivi per l'innovazione utilizzano da numerosi anni un impianto documentale, un sistema valutativo e una piattaforma digitale invariati nella loro macrostruttura e con aggiornamenti costanti nelle parti di dettaglio. Seguire il medesimo schema applicativo sarebbe di vitale utilità per ridurre i tempi di apprendimento dei beneficiari, creare degli standard di valutazione univoci e diminuire i notevoli malfunzionamenti che oggi caratterizzano le piattaforme gestionali preposte a qualsiasi livello.
- **Pubblicare una programmazione biennale degli incentivi:** in linea con quanto avviene a livello europeo e in alcuni contesti regionali, la pubblicazione di un calendario biennale con le caratteristiche salienti delle misure di incentivazione permetterebbe ai beneficiari una miglior programmazione delle proprie attività e investimenti, generando un effetto positivo su tutto l'ecosistema produttivo.

Ci permettiamo infine, vista la tematica perfettamente in linea con lo spirito del Decreto, di suggerire specifiche migliorie su misure incentivanti che saranno indubbiamente influenzate dall'evoluzione del presente Decreto:

- **Aumentare le percentuali di contributo per gli incentivi automatici,** con particolare attenzione per la ricerca, lo sviluppo e la formazione nel piano Transizione 4.0.
- **Rendere strutturali e semplificate** misure competitive quali gli **Accordi per l'Innovazione, i Contratti di Sviluppo** e gli incentivi volti a favorire la nascita di nuove imprese
- **Introdurre** in modo permanente **premierità** per la partecipazione ai bandi di **Start-up e PMI innovative,** nonché per il **rimpatrio di italiani.**

Il disegno di legge in esame delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione di un quadro organico degli incentivi alle imprese. La sfida è continuare questo impegno, riducendo a 12 mesi i tempi di emanazione dei Decreti esecutivi anziché i 24 previsti.



Consorzio
Italbiotec